

**LA PRESENTAZIONE AL CENTRO TECNICO DI COVERCIANO**

# La scuola e il calcio più vicini con il progetto "Tutti in goal"

## GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI CHIAMATI A ORGANIZZARE VERI E PROPRI CLUB SEGUENDO UN PERCORSO SPORTIVO E ALLO STESSO TEMPO EDUCATIVO

**PIERO CALABRÒ\***

Il mondo scolastico e quello dello sport hanno attraversato, nel nostro Paese, percorsi diversi e non sempre ravvicinati. In altre nazioni la tradizione dello sport nelle scuole è radicata da molto tempo e produce risultati rilevanti, sotto il profilo sia agonistico che educativo. Una spinta ad avvicinare questi bellissimi universi è ora finalmente arrivata da un giovane ministro dell'Istruzione e da un lungimirante presidente federale, attraverso il progetto "Tutti in goal" presentato lo scorso martedì al Centro tecnico Figc di Coverciano ([www.valorinrete.it/tutti-in-goal/](http://www.valorinrete.it/tutti-in-goal/)).

Esplicito obbiettivo sarà coniugare l'attività calcistica ad un percorso di formazione innovativa, che riguarderà non solamente il modo di praticare lo sport "più bello del mondo", ma anche quello di organizzarlo in ogni suo aspetto e di diffonderne la conoscenza delle regole, non solo tecniche ma anche educative ed etiche. Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'intero territorio nazionale saranno chiamati ad organizzare dei veri e propri club calcistici all'interno dei quali i ragazzi e le ragazze ricopriranno i più svariati ruoli (presidente, direttore sportivo, team manager, allenatore, giocatori, etc.). Saranno gli stessi studenti, poi, ad individuare e formare la loro classe arbitrale, con l'ausilio e le competenze dell'Aia. Tutti i team di calcio a 5 iscritti al progetto competeranno, attraverso diverse fasi (di Istituto, Provinciale, Interregionale, Nazionale), in seno al percorso sportivo che avrà il proprio culmine nel "Football School Festival Uefa" del 22 e del 23 maggio 2020.

**UNA STRADA NUOVA**

La vera novità, però, è che ogni team affronterà, oltre a quello sportivo, un reale percorso educativo attinente il rispet-

to delle regole, l'inclusività, nonché la lotta ad ogni forma di discriminazione, anche mediante contributi creativi realizzati dagli studenti, ai quali sarà fornito dalla Figc il materiale a ciò utile e necessario. Al team vincitore del percorso educativo sarà concessa una wild card per accedere direttamente alla finale nazionale di Roma. Dunque, uno stretto legame tra sport, rispetto delle regole e percorsi di legalità, ai quali tutti gli studenti saranno chiamati a dare un fattivo e concreto contributo, allo scopo del tutto evidente di porre le basi per una diffusione scolastica del gioco del calcio e di una nuova cultura del rispetto e del fair play. I premi destinati alle scuole partecipanti sono innovativi ed al contempo intriganti: si parte da un kit con materiale didattico e promozionale e dalla fornitura di palloni da calcio, per arrivare poi agli incontri scolastici con le leggende del calcio italiano, con personalità istituzionali ed altri idoli del mondo giovanile, destinati al confronto sui temi dello sport e della legalità.

**PER CHI SI DISTINGUE**

Dulcis in fundo, alla scuola che si sarà particolarmente distinta nel percorso didattico ed in quello sportivo, dalla Federcalcio e dal Miur sarà donato un campo per la pratica del gioco del calcio. Questo è certamente il più bel goal dell'anno.

**\*EX MAGISTRATO**

